

Inner Wheel e Rotary per Telethon

Pubblicato: Martedì 6 Dicembre 2016



Lo scorso 1 dicembre a **Olgiate Olona** presso il Ristorante Idea Verde, affollatissimo per l'occasione, si è tenuto un **significativo e riuscitissimo incontro** organizzato in collaborazione tra il Comune di Olgiate Olona, l'**Inner Wheel Club di Busto-Gallarate-Legnano "Ticino"**, il **Rotary Club Busto-Gallarate-Legnano "Castellanza"** e l'**Associazione UILDM** (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare).

L'evento ha dato inizio all'**articolato programma "Telethon in Valle"**, una sorta di staffetta che vede alcuni Comuni della Valle Olona promuovere iniziative a favore di tale associazione, quest'anno "la sciarpa Telethon" è a Olgiate Olona.

Nel corso del suo intervento **Rosaria Mortarino**, Presidente Inner Wheel Ticino anno sociale 2016-17, ha presentato il Club e le sue iniziative di services, illustrando di seguito gli scopi dell'International Inner Wheel e sottolineando fra le tante azioni il Progetto sociale internazionale 2015/2018 "Happier Future Better Lives" che pone attenzione alle tante forme di sofferenza, aiutando i bambini e tutti i coloro che necessitano di un contributo per una vita migliore.

L'avvocato **Luca Grimoldi**, presidente del Rotary Club Castellanza, ha sottolineato come la vocazione internazionale del Rotary si concilia con eventi di impegno sul territorio.

Il dottor **Giovanni Montano** sindaco di Olgiate afferma che l'evento risulta un'esperienza a cui dare continuità, un ideale momento di incontro fra l'amministrazione pubblica, le associazioni di servizio e la società civile intorno un tema di particolare rilevanza quale la salute.

Al centro della serata l'intervento di una qualificata Ricercatrice nel campo della Terapia Genica, la

dottorssa **Raffaella Di Micco**, Group Leader presso l'Istituto San Raffaele Telethon per la Terapia Genica (SR-Tiget) di Milano.

La dottoressa Di Micco, ha illustrato che cos'è e che cosa fa il Tiget, il più importante Istituto di ricerca Telethon in Europa diretto dal Prof. Luigi Naldini, che anni fa ha avuto l'intuizione di utilizzare il virus dell'HIV, neutralizzato, come veicolo per introdurre geni sani nell'organismo malato, metodo ora praticato all'interno del Tiget per la cura di malattie genetiche. Il Prof. Naldini è da tempo in lista per la candidatura al Premio Nobel.

La dottoressa Di Micco è la testimonianza di come i cosiddetti "cervelli in fuga" a fronte di obiettivi sfidanti e motivanti possano rientrare in Italia.

Da ultimo la dottoressa **Rosalia Chendi**, Responsabile Telethon di zona e Presidente provinciale UILDM ha ringraziato e sottolineato come la ricerca abbia costantemente bisogno di sostegno e non solo nei momenti di maggior attenzione mediatica; l'investimento nella ricerca è a vantaggio di tutti in quanto potenziali beneficiari di essa.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it